



P.d.c.: C.C. (CP) Simona GENTILE
☎ 041/2405783

Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

Reparto Tecnico – Amministrativo
Servizio Personale Marittimo, Attività
Marittime, e Contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso

Alla

Autorità di Sistema Portuale del Mare
Adriatico Settentrionale

Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Prot. n. 06.04.06/____Allegati: __/____
PEI: demanio.cpvenezia@mit.gov.it
PEC: dm.venezia@pec.mit.gov.it

Argomento:

Istanza della società ENILIVE S.p.A. avente ad oggetto: richiesta autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e di autorizzazione unica Z.L.S. relativa al permesso di costruire per un nuovo impianto di distribuzione idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico - Porto Marghera.

Riferimenti: 1) nota AdSP MAS acquisita al prot. n.11003 del 25.03.2025.
2) nota ADSP MAS acquisita al prot. n.16584 del 12.05.2025.

Con le note in riferimento, codesta Autorità di Sistema Portuale ha richiesto alle varie Amministrazioni interessate, fra cui lo scrivente Comando, le determinazioni in ordine al progetto in argomento, presentato dalla società Enilive S.p.a. per l'ottenimento del nulla osta ex art.5 comma 5bis L.84/94, finalizzato alla realizzazione di una stazione di rifornimento capace di garantire la fornitura di idrogeno gassoso per veicoli stradali adibiti al trasporto pubblico locale della società AVM S.p.A. e per futuri sviluppi di rifornimento navale.

Il progetto prevedrebbe, nell'attuale conformazione, la realizzazione di un impianto di produzione elettrolitica, di compressione e stoccaggio di idrogeno a 500 bar, oltre ad un sistema di distribuzione tramite erogazione a 350 bar in grado da garantire il rifornimento minimo di 94 autobus cittadini, in un'area in proprietà a Enilive S.p.a sita in via dei Petroli a Porto Marghera.

Per quanto precede, si è esaminata la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza e si forniscono le seguenti osservazioni.

L'area oggetto di intervento (in blu) e l'area per la produzione di idrogeno (in rosso) sono collegate, secondo quanto riportato, da un idrogenodotto interrato¹; al riguardo si evidenzia che prima della messa in esercizio l'opera in questione, essendo realizzata all'interno di deposito

¹ Relazione su interventi e opere da realizzare (art.242ter) - pag. 6 della relazione inviata al Ma.S.E

costiero, dovrà essere sottoposta a collaudo della Commissione prevista dall'art.48 reg. cod. nav.

Per quanto attiene la predisposizione impiantistica *"atta a garantire, con l'istallazione di attrezzature opzionali, rifornimenti navali presso la limitrofa banchina del porto"*² il committente mutua le norme e le distanze di sicurezza previste dal D.M. 23.10.2018 che, in realtà, si applicano agli impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione e non navali.

In relazione a tale futura opzione, vincolata tra l'altro alla disponibilità demaniale della superficie di banchina a favore della Enilive s.p.a., con un'area di sicurezza esterna, si nutrono fin da ora perplessità sulla collocazione dell'intervento, che interferisce sulle concessioni demaniali insistenti nella zona e sul traffico marittimo minore che percorre il canale Brentella con provenienza/destinazione San Giuliano.³

In particolare, nella parte terminale del canale Brentella insistono gli specchi acquei in uso alla società concessionaria ex art.101 cod. nav. del servizio di interesse generale di rimorchio portuale;

Nella relazione sui traffici viari, ferroviari e marittimi indotti non appaiono, inoltre, valutati gli effetti della realizzazione del futuro impianto di distribuzione in banchina sul traffico navale transitante nel Canale Brentella;

Pertanto, non potendosi al momento rilevare tempi, modi e caratteristiche delle unità navali destinatarie di tale seconda futura opzione – che secondo quanto prospettato verrebbe realizzata su area demaniale marittima con conseguente sottoposizione al relativo procedimento concessorio da parte di codesta ADSP M.A.S. - si rimane in attesa di conoscere gli eventuali futuri sviluppi della pratica.

d'ordine
Il Capo Reparto
C.V.(CP) Marco Parascandolo
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n°82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative

Per estensione di copia interna:
-sezione tecnica

² pag.30 della relazione tecnico-illustrativa

³ Pag.44 e ss. della relazione tecnico-illustrativa con riferimento all'allegato 1 del D.M.23.10.2018